

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 6339 Servizio Clienti - Tel. 02 6337310

Fondato nel 1876 www.corriere.it

Roma, Piazza Venezia 5 Tel. 06 688281

Impresa Semplice



La lettera
Caro Mario, stavolta impara la lezione
di **Beppe Severgnini**
a pagina 63



5 milioni di dollari
Messa all'asta la siringa che ha ucciso Jacko
di **Matteo Persivale**
a pagina 60



Il cioccolato
I grandi libri degli ingredienti - Vol. I
a 1,90 euro
per il prezzo del cioccolato

Impresa Semplice

L'inchiesta di Trani Conversazione con il generale Gallitelli dopo una trasmissione di Annozero

Il premier e la telefonata ai carabinieri

Napolitano sulla giustizia: vanno rispettate le indagini e le ispezioni

RAI, UN PO' DI CORAGGIO

di ALDO GRASSO

Solo la dirigenza Rai avesse un po' di coraggio, stasera manderebbe in onda «Annozero» e «Ballarò» e ci si accorge che, il giovedì, Raidue è passata da una media del 14% a una del 9,3% di share e che, il martedì, Raitre è passata da una media del 11,5% al 6,2% di share. E poi il balletto di responsabilità fra la Vigilanza e il Cda della Rai sembra una sceneggiata al limite del ridicolo. Viene quasi da rimpiangere il lessico con cui la lotizzazione filtrava opinioni a servizio dei partiti cercando almeno di salvare le forme. Erano ipocriti, è vero, ma qui sono i porci e i insetti. Il «si faccia subito chiarezza» lanciato ieri dal presidente Paolo Garimberti suona più come un grido di dolore che come un invito a lavare i panni sporchi.

L'abuso metodico delle intercettazioni telefoniche e la loro sistematica diffusione a mezzo stampa sono insostenibili, ma ormai la frittata è fatta. Se è vero, come dice qualcuno, che le conversazioni sono penalmente irrilevanti (anche se intervenisse su un'Autorità di Garanzia è un atto di assoluta gravità), il ritratto che ne esce è sconsigliato. Il premier è ossessionato da alcuni fantasmi e pur essendo un grande esperto di comunicazione dimentica che le trasmissioni di Santoro e Floris spiano pochissimi voti. Dimentica che, nell'epoca di Internet, l'informazione viaggia per mille altri canali. Dimentica che la separazione fra controllori e controllati è l'abc della democrazia. L'unico che ne esce dignitosamente è il presidente dell'Agcom Corrado Calabrò: non si è lasciato mettere i piedi in testa. Il resto è un paesaggio di rovine padronali.

nei giorni in cui non sono andati in onda «Annozero» e «Ballarò» e ci si accorge che, il giovedì, Raidue è passata da una media del 14% a una del 9,3% di share e che, il martedì, Raitre è passata da una media del 11,5% al 6,2% di share. E poi il balletto di responsabilità fra la Vigilanza e il Cda della Rai sembra una sceneggiata al limite del ridicolo. Viene quasi da rimpiangere il lessico con cui la lotizzazione filtrava opinioni a servizio dei partiti cercando almeno di salvare le forme. Erano ipocriti, è vero, ma qui sono i porci e i insetti. Il «si faccia subito chiarezza» lanciato ieri dal presidente Paolo Garimberti suona più come un grido di dolore che come un invito a lavare i panni sporchi.

Nell'inchiesta di Trani emerge una telefonata di Berlusconi al generale Gallitelli dei carabinieri dopo una puntata di «Annozero». Napolitano sulla giustizia: rispettare indagini e ispezioni. Ma resta alta la tensione tra Alfano e il Csm.

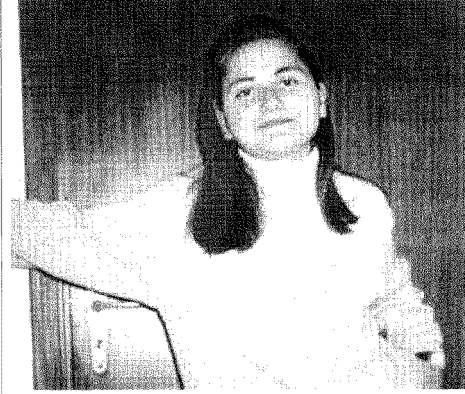
DA PAGINA 2 A PAGINA 9

GIANNELLI



DOPPIO RICHIAMO ALLE REGOLE
di MARZIO BREDA
Gli ispettori di Alfano in Puglia «rispettino l'autonomia delle indagini». Il Csm «rispetti l'autonomia degli interventi ispettivi disposti dal ministro della Giustizia». È il messaggio del Colle. A PAGINA 2

Potenza, era scomparsa nel '93 nello stesso luogo



Trovato in chiesa il corpo di Elisa
Il corpo di Elisa Claps, la studentessa di 16 anni (foto) scomparsa a Potenza il 12 settembre 1993, è stato ritrovato nella chiesa Santissima Trinità. L'ultima volta la ragazza era stata vista proprio in quella chiesa con un amico, poi indagato e coinvolto in Inghilterra in un altro omicidio. A PAGINA 27 Marrone

La Germania e la crisi Merkel: via dall'euro chi viola i parametri

di DANILLO TAINO

Un Paese che fa parte dell'Unione monetaria europea può essere espulso se, in modo persistente, non rispetta i parametri finanziari. Lo ha detto Angela Merkel davanti al Parlamento tedesco. Il presidente della Bce, Jean-Claude Trichet: assurdo.

A PAGINA 12
Commento di **Alberto Quadrio Curzio** A PAGINA 14

Grande finanza al riassetto L'addio di Unicredit e la partita Generali

di MASSIMO MUCCHETTI

L'atto era dovuto. La vendita del pacchetto Generali faceva parte dei rimedi pro-concorrenziali dettati dall'Antitrust dopo l'acquisizione di Capitalia. Ma tempi e compratori appaiono meno scontati. Unicredit poteva attendere fino a giugno. CONTINUA A PAGINA 42 - ALLE PAG. 42 E 43 Bocconi, Pica

Il procuratore: «Non siamo toghe rosse»

di GIUSI FASANO

A PAGINA 3

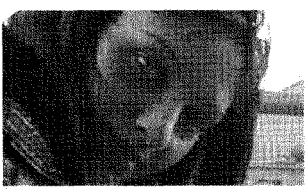
E ora Ruffini vuole tornare a dirigere Rai3

di PAOLO CONTI

A PAGINA 9

La donna arrestata con il compagno: si accusano a vicenda Bimbo ucciso a Genova La mamma si era drogata

Uno scatto di follia dovuto all'uso di cocaina: è questo, secondo gli inquirenti, il movente dell'omicidio di Alessandro, il bimbo di 9 mesi morto a Genova in seguito a un grave trauma cranico. Arrestati, con l'accusa di omicidio volontario, la madre del bambino, Caterina Mathas, 26 anni, disoccupata, e il suo compagno, Gian Antonio Rasero, 34 anni, broker in un'agenzia di yacht, entrambi genovesi. L'uomo non è il padre del piccolo. La coppia ha ammesso l'uso di stupefacenti ma ha negato, nell'interrogatorio, di aver commesso il delitto. Rasero, tuttavia, dice: «Mi sono svegliato e ho visto Caterina che sbatteva il figlio a terra. Mi ha detto che era tutto a posto, mi sono fidato».



Caterina Mathas, 26 anni, la mamma arrestata a Genova

QUANDO SONO I GENITORI A PERDERSI PER LA COCA

di ISABELLA BOSSI FEDRIGOTTI
Quando c'è un figlio drogato in casa, un drogato duro, drogato recidivo, si sa che è come se una maledizione scendesse su di essa simile a una nuvola avvelenata, tanto che, non solo non vi può più essere vita spensierata tra quelle mura, ma non raramente la casa stessa esplosione e si disintegra. CONTINUA A PAGINA 14

IN EDICOLA IL NUMERO DI APRILE

Gioccolato

DAL 18 MARZO A SOLI € 4,90

Denunciata per offesa alla giunta comunale Dice «Vergognatevi» Finisce sotto processo

di GIAN ANTONIO STELLA

In una regione come il Veneto in cui la prima udienza di 44 processi civili è stata fissata dalla Corte d'Appello di Venezia nel 2017, un pm di Treviso ci ha messo tre giorni a fare appello contro l'assoluzione di una signora che disse «vergognatevi» agli assessori di Vittorio Veneto. A PAGINA 33

La ricerca di emozioni batte le informazioni Gli amici di Facebook sorpassano Google

di MARIA LAURA RODOTÀ

Il sorpasso c'è. Ed è quotidiano, ormai. Anche per chi americano non è. Facebook è più cliccato di Google. Il social network vince sul motore di ricerca. L'amicizia vince sulle informazioni. Il dato si riferisce a una settimana di navigazione sulla homepage dei due portali. A PAGINA 39

IL CANTO DELLE FARFALLE

GIOVANNI FERRERO

Rizzoli romuluzo

«Cambierò il 2 agosto: basta fischi a Bologna»
di ALDO CAZZULLO
A PAGINA 10

A giudizio 4 banche per truffa a Milano
di FERRARELLA e GUASTELLA
A PAGINA 30